

# PARLAMENTO EUROPEO

2004



2009

---

*Commissione per la pesca*

**2006/2233(INI)**

25.1.2007

## **PARERE**

della commissione per la pesca

destinato alla commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare

sull'arrestare la perdita di biodiversità entro il 2010 e oltre  
(2006/2233(INI))

Relatore per parere: Ioannis Gklavakis

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per la pesca invita la commissione per l'ambiente, la sanità pubblica e la sicurezza alimentare, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. sottolinea l'importanza di attuare la politica comune riveduta della pesca, dato che prevede la gestione sostenibile delle risorse alieutiche e scoraggia la pesca troppo intensiva che costituisce una minaccia per la vita marina;
2. sottolinea l'importanza della proposta di direttiva che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (COM(2005)0505) e ricorda che è necessario che gli Stati membri elaborino piani nazionali miranti alla conservazione delle risorse biotiche e abiotiche associate all'ambiente marino;
3. reputa essenziale promuovere accordi e piani di azione concertati tra l'UE e paesi terzi relativi alla conservazione delle aree marine comuni;
4. si compiace dell'intenzione della Commissione di attuare una politica marittima comune basata su un approccio olistico agli oceani e richiama l'attenzione sulla necessità di preservare gli oceani sotto il profilo ambientale ed ecologico per garantire lo sviluppo economico di settori quali la pesca, il turismo e altri;
5. invita la Commissione a elaborare un programma d'azione preciso contro la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata (IUU), che costituisce una minaccia fondamentale per la ricostituzione degli stock ittici;
6. ricorda l'importanza del settimo programma quadro delle attività in materia di ricerca nonché la necessità di considerare la pesca e lo sfruttamento sostenibile degli oceani come una priorità strategica per la conservazione dell'ambiente marino;
7. chiede con insistenza alla Commissione di rivedere i piani di gestione e di recupero per talune specie di pesci che spesso non sono in sintonia con il corretto monitoraggio di tali specie; esorta vivamente la Commissione ad applicare misure più specifiche che siano compatibili con gli strumenti e i metodi di pesca utilizzati nelle aree biogeografiche in questione;
8. ritiene che la promozione di metodi di pesca selettivi costituisca una priorità in quanto contribuirà alla sostenibilità della pesca come pure alla preservazione della biodiversità riducendo le catture accidentali;
9. esorta vivamente la Commissione a verificare meglio il rispetto delle normative comunitarie connesse alla lotta all'inquinamento e al degrado degli ecosistemi marini;
10. plaude all'iniziativa adottata dall'UE e dagli Stati membri di includere gli ecosistemi marini e fluviali nella rete di aree protette NATURA 2000 e chiede che l'accento venga altresì posto sulle zone di riproduzione degli stock ittici;
11. invita la Commissione a sostenere ulteriormente l'estensione della rete NATURA 2000 nei

dieci nuovi Stati membri che hanno aderito all'UE nel 2004 nonché in Bulgaria e in Romania dato che, dopo l'adesione di questi ultimi due paesi nell'UE, il Mar Nero fa ora parte delle acque comunitarie;

12. si dichiara preoccupato per gli effetti che l'introduzione di specie esotiche nonché la possibile fuga di pesci geneticamente modificati possono avere sulla biodiversità negli ecosistemi marini e chiede alla Commissione di approfondire lo studio di tali pericoli;
13. si dichiara preoccupato per la possibilità che pesci geneticamente modificati possano sfuggire negli ecosistemi marini e per l'eventualità di una loro riproduzione con i pesci locali, il che potrebbe perturbare la biodiversità di detti ecosistemi; chiede alla Commissione di proibire l'accesso nell'UE ai pesci geneticamente modificati destinati alla catena alimentare dell'UE;
14. esorta la Commissione a incoraggiare e a sostenere gli studi relativi all'allevamento di nuove specie in cattività, in particolare quelle interessate dalla pesca eccessiva, rispondendo così alle esigenze del mercato che sono potenzialmente minacciate dalla riduzione delle catture;
15. invita la Commissione a finanziare studi sugli ecosistemi marini, in particolare nelle zone caratterizzate da una ricca biodiversità e da un'attività di pesca intensa;
16. si compiace dell'intenzione dichiarata della Commissione di creare una normativa specifica per la certificazione ecologica dei pesci e la esorta a procedere quanto prima a una proposta legislativa in tal senso;
17. chiede alla Commissione di introdurre controlli efficaci sullo scarico dell'acqua di zavorra nelle acque dell'UE;
18. esorta vivamente la Commissione a esercitare pressioni sui responsabili dei continui ritardi nell'istituzione dei consigli consultivi regionali per la pesca, che sono essenziali ai fini del miglioramento dei controlli e della conservazione delle risorse alieutiche;
19. esorta la Commissione a lanciare campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica circa i problemi relativi alla conservazione delle risorse alieutiche e degli ecosistemi ad esse associati;
20. richiama l'attenzione sulla necessità di compensare finanziariamente le comunità locali sui cui redditi hanno inciso negativamente le azioni specifiche miranti alla conservazione dell'ambiente marino.

## PROCEDURA

<b>Titolo</b>	Arrestare la perdita di biodiversità entro il 2010 e oltre
<b>Riferimenti</b>	2006/2233(INI)
<b>Commissione competente per il merito</b>	ENVI
<b>Parere espresso da</b> Annuncio in Aula	PECH 28.9.2006
<b>Cooperazione rafforzata – annuncio in Aula</b>	
<b>Relatore per parere</b> Nomina	Ioannis Gklavakis 27.9.2006
<b>Relatore per parere sostituito</b>	
<b>Esame in commissione</b>	20.11.2006    20.12.2006
<b>Approvazione</b>	25.1.2007
<b>Esito della votazione finale</b>	+:            23 -:            0 0:            1
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	James Hugh Allister, Stavros Arnaoutakis, Elspeth Attwooll, Marie-Hélène Aubert, Iles Braghetto, Niels Busk, Luis Manuel Capoulas Santos, David Casa, Zdzisław Kazimierz Chmielewski, Carmen Fraga Estévez, Ioannis Gklavakis, Pedro Guerreiro, Ian Hudghton, Heinz Kindermann, Albert Jan Maat, Rosa Miguélez Ramos, Philippe Morillon, Seán Ó Neachtain, Willi Piecyk, Dirk Sterckx, Catherine Stihler, Daniel Varela Suanzes-Carpegna, Thomas Wise
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Duarte Freitas, James Nicholson
<b>Supplenti (art. 178, par. 2) presenti al momento della votazione finale</b>	
<b>Osservazioni (disponibili in una sola lingua)</b>	...